

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007<sup>1</sup>**

**Regione: [Abruzzo](#)**

**Titolo del progetto: Attuazione del Piano delle vaccinazioni della Regione Abruzzo e monitoraggio dello stato di salute**

**Referente: [dott.ssa Manuela Di Giacomo](#) Funzionario regionale tel. 085 7672607 fax 085 7672637**

## **Relazione**

### ***1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento***

#### ***ANAGRAFE VACCINALE INFORMATIZZATA***

Il servizio Prevenzione Collettiva della Direzione sanità ha proceduto ad effettuare una indagine conoscitiva sui punti vaccinali di tutta la Regione, condotta al fine non solo di avere la mappatura dei centri con il relativo “fabbisogno” di informatizzazione, ma anche una ricognizione delle strutture, delle attrezzature presenti, a conclusione della quale si è proceduto all’acquisto e al collaudo dei pc fissi e portatili con stampanti.

Per alcuni centri si è proceduto al cablaggio per il collegamento in rete.

Alcuni ambulatori sono già collegati all’anagrafe sanitaria.

A maggio 2007 una Ditta di informatica ha presentato a tutti i referenti vaccinali il software in uso presso la Regione Friuli per la gestione delle vaccinazioni.

A seguito della positiva valutazione del programma da parte dei referenti delle vaccinazioni delle Ausl, la Direzione Sanità ha ritenuto di stipulare un contratto di riuso con la Regione Friuli per l’utilizzo del sistema di informatizzazione delle anagrafi vaccinali di proprietà della stessa Regione.

La Direzione Sanità ha avviato formalmente le procedure per la stipula del contratto di riuso. Attualmente si è in attesa della proposta di contratto di riuso da parte della Regione Friuli.

#### ***SOGGETTI APPARTENENTI A GRUPPI VULNERABILI***

Dopo una prima valutazione dello stato di attuazione del PNEMeRc e del PRV 2005-2007, sono state definite le strategie, rimesse in allegato, per il catch-up dei non vaccinati cui ciascuna ASL si è impegnata a dare attuazione anche attraverso la collaborazione con i PLS e i MMG, così come concordato durante il Corso di formazione per l’eliminazione della sindrome della rosolia congenita.

Tale Corso è stato ripetuto in più edizioni in ciascuna ASL per coinvolgere il maggior numero di professionalità possibili.

Sono stati definiti i protocolli di collaborazione con i Dipartimenti Materno-infantili, le Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri, i Comuni, le Comunità Montane per l'informazione e l'offerta del vaccino MPR alle donne suscettibili, anche straniere.

La campagna di eliminazione della rosolia congenita è stata attivata nel settembre 2007. La stessa è stata preceduta dalla predisposizione di un Piano di comunicazione.

Il Piano ha previsto la divulgazione di materiale pubblicitario: manifesti, opuscoli, locandine.

Testimonial è stato un noto calciatore abruzzese, campione del mondo 2006, Fabio Grosso.

Nel 2008 dovrà essere continuata e rafforzata la comunicazione alla popolazione, anche attraverso le scuole.

Al fine di migliorare la sorveglianza epidemiologica sulla sindrome della rosolia congenita, sono stati individuati i laboratori regionali di riferimento per la conferma diagnostica di laboratorio dell'infezione rubeolica in gravidanza e nel neonato.

Per la vaccinazione antinfluenzale dei gruppi a rischio è stata attivata una collaborazione con i Centri Diabetologici e le unità operative ospedaliere .

Varie AA.SS.LL hanno cominciato ad istituire i registri per alcune categorie a rischio.

Il collegamento di tutti i Centri Vaccinali all'anagrafe sanitaria sicuramente potrà fornire un contributo notevole per l'attivazione e/o implementazione dei registri per le categorie a rischio.

#### ***MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA VACCINALE***

E' stato attuato il Piano Formativo Regionale per gli operatori dei Centri Vaccinali; in particolare sono stati condotti in più edizioni corsi sulla comunicazione in ambito vaccinale , sui vaccini di nuova introduzione e sul Piano Regionale Vaccini.

Nel mese di dicembre u.s. è stata realizzata una giornata formativa dedicata alla qualità dei Servizi Vaccinali, in cui sono stati presentati i requisiti per l'autorizzazione dei servizi vaccinali, così come previsto dalla Legge Regionale 32/2007 che definisce i percorsi per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie.

Nel corso del 2008 tali requisiti saranno formalizzati con Delibera di Giunta Regionale nel manuale di autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

#### ***2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni***

Non è stata realizzata ancora la informatizzazione dei Servizi Vaccinali e quindi anche l'addestramento degli operatori, in quanto con la Regione Friuli non è stato ancora definito " il contratto di riuso", pur essendo state avviate dalla Direzione sanità le procedure per la stipula.

In riferimento alla linea di attività n.9 " Attuazione di progetti di promozione della vaccinazione contro la rosolia nelle donne in età fertile" , sono state intraprese varie iniziative di informazione ed offerta del vaccino alle donne suscettibili, ma è necessario il proseguimento ed il potenziamento degli interventi programmati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### ***3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni***

Nel corso del 2008 dovrà essere realizzata l'informatizzazione dei Servizi Vaccinali e l'addestramento del personale.

Dovranno essere rivisti i tempi per la registrazione su supporto informatico dei dati vaccinali riferiti alle ultime 14 coorti di nascita ( attività 6 del cronoprogramma).

### ***4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano***

La realizzazione di un progetto dedicato alle vaccinazioni ha creato un clima di collaborazione non solo tra gli operatori del settore ma anche con altre strutture Aziendali e Interaziendali e in particolare con i medici ospedalieri, con i PLS e i MMG. In questo senso la formazione a cascata relativa al PNEMeRC, oltre che migliorare nel complesso l'attività vaccinale, ha giocato un ruolo determinante attraverso la condivisione di contenuti e il confronto costruttivo.

Sono state organizzate giornate formative Regionali che hanno visto coinvolti tutti gli operatori dei Centri Vaccinali.

Elemento di notevole rilevanza è l'aver introdotto nella valutazione dei Direttori Generali gli obiettivi operativi di copertura vaccinale, connessi al Progetto.

Si evidenzia, altresì, come finalmente sia stato possibile dotare i Centri Vaccinali di attrezzature informatiche, per dare così avvio alla informatizzazione degli stessi.

E' stata data visibilità agli interventi previsti dal Progetto Vaccinazioni e in particolare al PNEMeRC attraverso la realizzazione del Piano di Comunicazione per l'eliminazione della rosolia congenita: nel corso del 2007 sono stati realizzati opuscoli, manifesti., locandine, predisposizione di un sito web Regionale, mentre per il 2008 si prevedono spot pubblicitari, opuscoli tradotti in lingue diverse, interventi presso le scuole.

Occorre però rilevare come la realizzazione del Progetto sia non scevro da difficoltà (attuale carenza di personale, unitamente alla demotivazione e alla mancanza di incentivi per lo stesso).

In particolare l'attuazione del Piano di Risanamento della Regione Abruzzo rappresenta una forte criticità soprattutto per gli aspetti connessi alla forte restrizione della spesa relativa al personale.

***5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano***